

La Storia di Ronaldo



Scritto da Vera Agosti

26 Ott, 2007 at 04:20 PM

Un violento attacco contro gli Stati Uniti e il mondo occidentale in generale, visto come il regno incontrastato della grande M di Macdonald's. Accuse generiche al più importante fast-food del mondo per ricordarci cose che dovremmo già conoscere, ovvero che gli hamburger con le salse sono un cibo grasso e che i dipendenti della società ricevano bassi salari. Ma in fondo questo è proprio quello che ci potevamo aspettare dal personaggio, una persona qualsiasi, che ha avuto una vita poco fortunata e scarsa istruzione, prima uomo delle pulizie da Mac e poi pagliaccio Ronaldo, col costume rosso e giallo, come i colori del marchio del fast-food. E' fin troppo informato sulle ingiustizie del mondo, che urla disperato.



"La prima volta che sono entrato in un McDonald a mangiare avevo otto anni, sono stato tre ore a mangiare e a giocare come un pazzo. Per me i McDonald sono una cosa molto importante. Avevo degli amici in Danimarca, dovevo prendere un treno alle due di mattina per andare a Copenaghen e allora mi sono messo a cercare un bar vicino alla stazione per mangiare qualcosa. Mi infilai in una stradina stretta e arrivai a un altro bar pieno di ubriachi che iniziarono a rompermi le palle, mi impaurii, ritornai per strada ed entrai nel McDonald. C'era una guardia e mi dissi: qui mangio al sicuro. Quel giorno mi resi conto che i McDonald sono molto importanti nella mia vita". Così parla il pagliaccio. Aiutato da video pseudopubblicitari e dalle musiche dei Queen e di Rocky, Andrea Di Casa ci conquista con la sua recitazione carica e coinvolgente.

L'idea è buona, in linea con la produzione originale e irriverente del Teatro della Contraddizione, ma meriterebbe di essere maggiormente sviluppata, costruendo uno spettacolo più complesso e completo; nel frattempo, consigliamo vivamente al pagliaccio Ronaldo di cambiare professione, se così sofferente e insoddisfatto.

La locandina

La storia di Ronaldo. Pagliaccio di Mc Donald's

di Rodrigo Garcia; regia Giorgio Barberio Corsetti; con Andrea Di Casa.

Scene di Valentina Fusco e Mariano Lucci, luci di Gianluca Cappelletti, costumi di Marina Schindler

Produzione Fattore K.

Per saperne di più

[Intervista a Rodrigo Garcia](#)

In cartellone

Il 25, 26, 27 e 28 **Ottobre** - ore 20,45, al Teatro dell' contraddizione, Via della Braidà 6, 20122 Milano, tel: 02 5462155 - 335 8180124, email: teacontraddizione@tiscalinet.it , web: www.teatrodellacontraddizione.it

Lo spettacolo sarà rappresentato nella stagione 2007/2008 anche al Palermo Teatro Festival (17 e 18/11), al Teatro Mercadante di Napoli (dal 22/11 al 2/12), al Teatro delle Passioni di Modena (dall'8/5 al 10/5) e in altre sedi da definire.

[Chiudi finestra](#)